

IL FESTIVAL DELLE LUCI



L'inaugurazione CidneoOn ha aperto ieri: il festival spegnerà gli interruttori sabato 17 (LaPresse/Morgano)

CidneoOn, è subito ressa in Castello

Fiat lux: CidneoOn, il festival delle luci in Castello, ha acceso gli interruttori ieri sera, davanti a una bolgia umana con il cellulare incollato alla mano per i selfie. Oltre a un viaggio extralarge nella luce — un percorso di circa due chilometri tra 19 installazioni — la novità di quest'anno è la chiave magica: accessorio indispensabile e vagamente eccentrico per saltare la fila e assaltare la fortezza senza attese di ore e ore (costa 8 euro: l'alternativa è l'ingresso gratuito, ma solo dopo aver fatto la coda). Finora, sul sito della rassegna — cidneon.com — ne sono state vendute circa 19 mila: per ogni giorno del festival e fino al 17 febbraio, quando gli Amici del Cidneo spegneranno le lampadine, ce ne sono a disposizione 5 mila. Solo ieri, ne sono state vendute oltre 4100 (l'ultimo aggiornamento nel tardo pomeriggio: può esse-

re che in serata ne siano stat). Le 19 installazioni luminose iniziano con i fari bianchi e blu che irradiano di luce l'esterno della fortezza e, passato il portale abbagliato da geometrie in videomapping si perde tra draghi virtuali che affiorano dall'acqua nel piazzale della locomotiva, *Ecce homo* sulla torre dei francesi, nuvole di lampadine, tunnel squarciati dai laser e farfalle che volano tra gli alberi. Come tema, i direttori artistici Cieli vibranti hanno scelto «Natura e architettura»: le scenografie pensate dai 39 artisti invitati al festival (bresciani e stranieri) lo interpretano in modo contemporaneo, in alcuni casi ironico, o citando capolavori della Pinacoteca Tosio Martinengo, che riaprirà a marzo. Informazioni varie ed eventuali sul sito della rassegna: cidneon.com. (a.tr.)